

# DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

Il/La sottoscritto/a Galati Elena, con riferimento all'incarico<sup>1</sup> di Direttore -  
SC Affari Generali ed Istituzionali presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, ai sensi delle  
disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative  
e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39  
dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti  
falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del  
d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

## DICHIARA<sup>2</sup>

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

### **(Inconferibilità in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)**

- ☒ di **non trovarsi, né alla data di conferimento dell'incarico né alla data della presente dichiarazione**, nella  
situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. c)<sup>3</sup>, del d.lgs. n. 39/2013;

### **(Inconferibilità per provenienza da enti di diritto privato regolati o finanziati e/o per pregresso esercizio di attività professionale regolata o finanziata)<sup>4</sup>**

- ☒ di **non trovarsi, né alla data di conferimento dell'incarico né alla data della presente dichiarazione**, nella  
situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. c)<sup>5</sup>, del d.lgs. n. 39/2013;

## DICHIARA ALTRESÍ

<sup>1</sup> Tra i quali, ad esempio, quelli di dirigente/responsabile di Area/posizione organizzativa e assimilati Cfr. delibere Anac n. 1146 del 25 settembre 2019 e n. 713 del 4 agosto 2020;

<sup>2</sup> **Art. 20 commi 1 e 4:** "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

<sup>3</sup> **Art. 3, comma 1, lett. c):** "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".  
In merito, si evidenzia che a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), l'articolo 3, co.7, del d.lgs. n. 39/2013, deve essere letto nel senso che la sentenza di patteggiamento per uno dei reati previsti dal menzionato articolo 3 non comporta l'inconferibilità degli incarichi, a meno che non siano state irrogate pene accessorie.

<sup>4</sup> Sul punto, si tenga conto dell'art. 4, co 1-bis, del d.lgs. n. 39/2013, il quale sancisce l'inapplicabilità della fattispecie di inconferibilità **"nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo"**.

<sup>5</sup> **Art. 4, comma 1, lett. c):** "A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: (...) c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento."

# DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

- che la presente dichiarazione è resa al fine di procedere all'utilizzo del modello predisposto da ANAC e approvato con delibera n. 92 dell'11 marzo 2026 per uniformare le modalità di raccolta delle dichiarazioni previste dal d.lgs. n. 39/2013 e garantire l'omogeneo popolamento della sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni;
- di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"<sup>6</sup>.
- di impegnarsi a **comunicare tempestivamente** eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo, data

Firma

Pavia, 17/07/2026

f.to Eelna Galati

La versione originale del documento è depositata presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 14, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.